

La ragazza dei sogni

Veronica Caracausi

LA RAGAZZA DEI SOGNI

Romanzo

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

Copyright © 2020
Veronica Caracausi
Tutti i diritti riservati

*Per coloro che inseguono
i loro desideri fino a farli diventare realtà.*

Sognare è come il volo di un gabbiano che danza nel cielo abbracciato alla brezza e l'eco del suo canto sull'infinita superficie del mare ti libera l'anima dalle prigioni della tua ragione.

Quando nasci è l'inizio del gioco.

È la ruota della roulette che gira sempre e bisogna sperare che esca il numero vincente.

Si vive con la speranza di riuscire a realizzare tutti i nostri sogni per vivere felici.

C'era una volta... Scherzo! Magari! Ho trent'anni, mi chiamo Veronica, ho tanti desideri e vivo con la speranza e la forza di realizzarli.

Abito nel centro storico di Ferrara, in un piccolo appartamento con un grazioso balconcino che affaccia sulla passeggiata. Specialmente nelle sere d'inverno il via vai delle persone e il loro vociare mi fanno compagnia.

Non sono fidanzata perché non ho ancora trovato il mio principe azzurro come Filippo nella favola della "Bella addormentata nel bosco" o come il principe nella favola di "Cenerentola" di cui ora non ricordo il nome.

Sono una donna adulta, me ne rendo conto, ma ho i desideri di una ragazzina sognatrice.

Ogni mattina mi alzo e vado a lavorare nel vivaio “Profumo e colori”.

Questa denominazione mi ha attratto fin dal giorno che mi presentai al colloquio con la titolare, una signora con due biglie color smeraldo al posto degli occhi, i capelli bianco cenere raccolti in uno chignon e le mani minute, profumate e segnate dalla terra.

Adoro prendermi cura dei fiori, delle piante e di quella miscela marrone e magica, la terra, che col suo profumo primitivo e unico nutre i semi e li trasforma in ornamenti.

Un’infinità di forme, essenze, colori e dimensioni che allietano la vista e soddisfano l’olfatto.

Quando ritorno a casa mi faccio una bella doccia e canto perché sono felice.

Mi invento qualcosa di buono in cucina mentre ascolto le canzoni di Baglioni di quand’ero ragazza.

Ho ancora il mio vecchio giradischi che ho conservato con molta cura e gelosia e quando alzo l’asticella e la poggio delicatamente sul disco torno indietro nel tempo, a quando passavo i pomeriggi nella mia cameretta dalle pareti di-